

FONDAZIONE OCCHI AZZURRI IMPRESA SOCIALE

CODICE ETICO



Sommario

Premessa	3
Introduzione	3
I valori della Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale.....	4
Scopi del Codice Etico	4
Destinatari del Codice Etico.....	5
Principi e norme di comportamento: la Carta dei Valori	5
1. Principio di legalità.....	5
2. Principio di integrità	5
3. Divieto di discriminazione	5
4. Valorizzazione delle risorse umane	5
5. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	6
6. Trasparenza e accesso alle informazioni	6
7. Tutela dei dati personali	6
8. Conflitto di interessi	7
9. Pari opportunità	7
Le norme standard di condotta nei rapporti interni.....	8
1. Relazioni con dipendenti, collaboratori, volontari e Organi statutari	8
2. Relazioni con gli Organi di controllo	10
Le norme standard di condotta nei rapporti con i terzi	10
1. Relazioni con i donatori	10
2. Relazioni con le Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni	10
3. Relazioni con i fornitori	10
Controllo sull'applicazione del codice etico e sistema sanzionatorio	11
Il sistema di controllo interno.....	11
Il sistema sanzionatorio.....	12
Attuazione e comunicazione	12

Premessa

Il presente Codice Etico sintetizza il sistema di valori, diritti e doveri della Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale. Esso descrive tutti i diritti, i doveri e le responsabilità etico – sociali, da cui scaturiscono precise regole comportamentale cui i destinatari del Codice, nell’agire in nome e per conto della Fondazione e nel relazionarsi con essa, devono attenersi con coscienza.

La Fondazione Occhi Azzurri è consapevole che spesso il rispetto della legge, pur costituendo una condizione fondamentale, non è da solo sufficiente a orientare le decisioni della Fondazione stessa e del suo personale, dovendo necessariamente far riferimento anche all’osservanza di regole etiche e morali.

Il Codice Etico è un documento programmatico voluto e approvato dalla Fondazione, che integra e completa il complesso di norme deontologiche e di comportamento dettate dalla legge.

Definisce e circoscrive la responsabilità etica e sociale di ogni persona che operi, collabori o che, a vario titolo, intrattenga rapporti con la Fondazione Occhi Azzurri. Con l’adozione del Codice Etico, ed al fine di realizzare al meglio gli obiettivi, la Fondazione intende promuovere o vietare determinati comportamenti, percepiti come assolutamente imprescindibili o censurabili, e ciò a prescindere da quanto previsto a livello normativo.

Ogni persona che operi all’interno e che lavori per o collabori con la Fondazione è tenuta ad agire in conformità alle norme di condotta rappresentate nel Codice Etico.

Introduzione

Occhi Azzurri è nata come Organizzazione di Volontariato nel 2015 (C.F.: 93058880191/ P.IVA 01782180192), dall’esigenza di una famiglia di affrontare una patologia genetica rara (delezione nella regione 2p16.3, del gene NRXN1, rilevata attraverso analisi genetica per Array-CGH) di cui è affetto Orlando, uno dei figli. La narrazione della famiglia si è rivelata una storia comune ad altri nuclei e l’Associazione è stata costituita dai genitori di Orlando per:

- sostenere l’ampliamento delle conoscenze scientifiche sulla malattia e l’aggiornamento sull’evoluzione di studi, ricerche, tecniche ed eventuali terapie, attraverso il dialogo con medici specialisti e tecnici della riabilitazione, la consultazione di testi e riviste, la partecipazione a congressi ed eventi sul tema;
- promuovere il raccordo con enti, istituzioni, associazioni che possano concorrere alla definizione e realizzazione di progetti di crescita ed inclusione sociale del bambino; dare supporto ad altre famiglie con figli affetti da patologia affine.

Occhi Azzurri Onlus è diventata in breve tempo un riferimento importante per le altre famiglie del territorio con bambini con disabilità del neurosviluppo, ma anche un luogo di dialogo e di confronto aperto a tutti. Fin da subito, infatti, si è rivelata una risorsa preziosa per le altre realtà sociali ed educative presenti sul territorio quali Scout CNGEI, Anfass,

Agropolis, CDG, Accendi il buio, Amici di Osvaldo, Il volo degli Angeli, Gli amici di Gianni e Massimiliano, con cui ha collaborato condividendo le finalità educative e i progetti di integrazione e di inclusione dei bambini con fragilità.

Tali progetti hanno sempre coinvolto le istituzioni e in collaborazione con le scuole, i servizi sociali e sanitari e le Università hanno dato valore e risalto ai diritti di tutti i bambini, affinché abbiano un ruolo attivo e aspettative concrete nella società in cui vivono.

I valori della Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale

- organizzare e promuovere attività ed interventi di tipo terapeutico, finalizzati al recupero, ripristino e riabilitazione delle funzionalità compromesse;
- organizzare attività ed interventi di tipo educativo, finalizzati allo sviluppo e promozione della persona, nella sua globalità;
- istituire un Comitato Scientifico, finalizzato a presidiare le attività di cui sopra;
- organizzare convegni, incontri, momenti di dialogo e confronto tra familiari e professionisti;
- promuovere e organizzare iniziative di raccolta fondi, finalizzate allo sviluppo della ricerca in campo genetico;
- creare strumenti di comunicazione di vario tipo che promuovano l'approfondimento, lo scambio e il confronto di esperienze e informazioni legate agli scopi sociali;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche legate alla Fondazione;
- collaborare con altri Enti/Associazioni/Fondazioni che abbiano obiettivi e finalità strettamente correlati agli obiettivi e finalità di questo Ente;
- promuovere attività di formazione e informazione per operatori, professionisti, volontari, familiari, legati ai temi della Fondazione;
- stimolare gli enti pubblici (scuole, ospedali, servizi, ecc.) ad adottare strumenti idonei a rispondere ai bisogni delle persone affette da disabilità e/o ritardo legato a delezione/deficit genetico;
- promuovere una rete di soggetti (persone fisiche, giuridiche non profit e profit) che possano sostenere, qualificare e incrementare le risorse utili al raggiungimento degli scopi sociali, questi soggetti, in qualità di sostenitori possono fornire risorse di tipo materiale, reputazionale nei confronti dei progetti.

Scopi del Codice Etico

Il presente Codice Etico è stato redatto ed approvato con lo scopo di:

- a) Definire ed esplicitare i valori e i principi etici generali che informano l'agire della Fondazione Occhi Azzurri nelle relazioni interne ed esterne;
- b) definire, sulla base di un preciso sistema di valori etici e sociali, il complesso di norme comportamentali e le responsabilità a cui chiunque operi in nome e per conto della Fondazione deve adeguarsi e di cui si esige il puntuale rispetto;
- c) definire gli strumenti di attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico.

Destinatari del Codice Etico

I destinatari del presente Codice Etico sono individuati negli organi della Fondazione, nel personale dipendente, nei collaboratori, nei volontari, nei fornitori, nei professionisti, nei pazienti e nei loro familiari e, in generale, in tutti coloro che, a vario titolo, instaurano con la Fondazione rapporti e relazioni negli ambiti in cui la stessa opera.

Ciascun Destinatario è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze.

Ciascun Destinatario, qualora venga a conoscenza di situazioni che, in maniera effettiva o potenziale, possano rappresentare una rilevante violazione del Codice Etico, deve darne tempestiva segnalazione, al proprio diretto superiore, all'organo di Direzione e all'Organo di riferimento.

I soggetti destinatari del presente Codice Etico che operano in nome e per conto della Fondazione (personale dipendente, volontari, professionisti, collaboratori, partner ecc.) hanno quindi l'obbligo di conoscere il Codice e adeguarsi alle norme ivi contenute e, conseguentemente, devono astenersi da comportamenti ad esse contrari.

Principi e norme di comportamento: la Carta dei Valori

1. Principio di legalità

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale, nello svolgimento della propria attività, opera nel rispetto della legge e del presente Codice Etico. La Fondazione si adopera, altresì, affinché tutti i collaboratori agiscano in tal senso.

2. Principio di integrità

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale si impegna a offrire servizi di qualità, mantenendo rapporti corretti anche con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, nonché con la cittadinanza.

3. Divieto di discriminazione

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale ripudia ogni discriminazione in base all'età, al genere, allo stato di salute, alla religione e alla nazionalità.

4. Valorizzazione delle risorse umane

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo; pertanto, investe in formazione e crescita professionale e garantisce un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla collaborazione. Per gestire e valorizzare le proprie risorse la Fondazione si ispira al miglioramento continuo e al merito, alla motivazione basata sulla forte condivisione della missione e alla tensione comune per il raggiungimento degli obiettivi che le sono propri.

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale si impegna a evitare forme di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa al suo interno, attribuendo alle risorse umane un ruolo determinante per il funzionamento.

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale si impegna altresì a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica e della salute dei lavoratori e al rispetto delle loro personalità morali, evitando discriminazioni, adottando criteri di merito di competenza strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri collaboratori.

Ognuno assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti interni ed esterni improntati ai principi di convivenza civile e di piena collaborazione e cooperazione.

5. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale vigila affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza lavorativa e della salute personale in ottemperanza a quanto previsto dalla legge, anche privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna limitazione.

6. Trasparenza e accesso alle informazioni

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale è tenuta a fornire informazioni complete, trasparenti e comprensibili. La trasparenza è intesa non solo come osservanza delle leggi vigenti, ma come volontà di operare secondo trasparenti e corrette norme di comportamento in tutti gli ambiti di operatività della Fondazione.

Ogni operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, secondo le norme vigenti e le procedure interne. Sono proibite senza eccezioni pratiche di corruzione e comportamenti collusivi. I soggetti che hanno rapporti con la Fondazione devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano. In particolare, lo svolgimento delle attività a carattere economico dovrà essere opportunamente rendicontato per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come risulta dalle regole Statutarie della Fondazione.

7. Tutela dei dati personali

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale tratta i dati personali e le informazioni ricevute attenendosi alla stretta osservanza delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali e, precisamente

- D. Lgs. n. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni a cura del D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e della L. n. 205 del 3 dicembre 2021;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile e 2016.

Il trattamento dei dati personali del paziente, inclusi i dati particolari, è diretto esclusivamente all'espletamento da parte della Fondazione, delle proprie finalità istituzionali in relazione alle operazioni di trattamento necessarie per l'espletamento dei servizi e per il perseguimento delle finalità di assistenza medico-sanitaria, nonché all'espletamento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti o normative nazionali e comunitarie, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo.

8. Conflitto di interessi

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale esige anche il più rigoroso rispetto della disciplina che regola il conflitto di interessi, contenuta in leggi e regolamenti. I rapporti di lavoro e i comportamenti individuali, a tutti i livelli, devono essere improntati a principi di onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà e reciproco rispetto. I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad astenersi dal compiere e/o partecipare ad attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi dell'Ente o che possano interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi della Fondazione. In particolare, i componenti del Consiglio Direttivo, il personale, i collaboratori e i volontari:

- operano in maniera professionale, corretta e trasparente,
- non accettano, né effettuano, pressioni raccomandazioni o segnalazioni che possano avvantaggiare sé stessi o terze parti;
- rifiutano offerte di denaro e/o benefici di altra natura da terze parti al fine di trarre un vantaggio ingiusto per sé stessi o per terzi;
- non adoperano e/o divulgano informazioni ottenute nello svolgimento delle proprie funzioni per ottenere, direttamente o indirettamente, vantaggi ingiusti.

9. Pari opportunità

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale si adopera affinché venga offerta pari opportunità di lavoro e di sviluppo di carriera a tutti i dipendenti, collaboratori e volontari e li aiuta ad esprimere al massimo le loro potenzialità attraverso la formazione e lo sviluppo. La Fondazione garantisce, per tutti gli aspetti inerenti al rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni e la cessazione del rapporto stesso, che i dipendenti siano trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti del ruolo e della mansione loro assegnata, evitando ogni forma di discriminazione per genere, razza, orientamento sessuale, posizione sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità, religione, appartenenza sindacale o convinzioni politiche e/o personali.

- a. Pari opportunità tra uomo e donna

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale si impegna affinché venga vietato, a norma dei principi contenuti nel D.lgs. 198/2006, qualsiasi atto, patto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro genere e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un'altra lavoratrice o di un altro lavoratore in situazione analoga. Ugualmente nei casi di discriminazione indiretta, quando una disposizione, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i lavoratori di un determinato genere in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro genere.

b. Divieto di discriminazione

Il divieto di discriminazione deve essere rispettato in tutti i momenti della vita lavorativa:

- accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale;
- retribuzione;
- prestazione lavorativa e carriera;
- prestazioni previdenziali;
- gravidanza, maternità e allattamento.

c. Molestie

Non sono tollerate le molestie sessuali né i comportamenti o discorsi a sfondo sessuale che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti o impliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate). Chiunque operi con e per la Fondazione o entri in contatto con essa ha diritto al rispetto e alla dignità umana. Tutti i comportamenti che potrebbero violare tali diritti, anche indirettamente, ed in particolare le forme di molestie e/o mobbing non sono assolutamente tollerate, né viene tollerato che il datore di lavoro o il personale possano avere un comportamento che rifletta una reazione sfavorevole ad un reclamo o ad un'azione volta ad ottenere il rispetto del principio di parità di trattamento.

Le norme standard di condotta nei rapporti interni.

1. Relazioni con dipendenti, collaboratori, volontari e Organi statutari

I dipendenti, i collaboratori e i volontari devono attenersi ad alcuni principi generali di comportamento:

- Professionalità: Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti della sua funzione anche nel rispetto, laddove applicabili, delle norme deontologiche e del dovere di segretezza professionale.

- Onestà: Nell'ambito delle proprie attività lavorative, le persone impiegate nella Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza il modello organizzativo e le leggi vigenti.
- Correttezza: Ciascuna persona che lavori e/o collabori con la Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale non accetta né effettua, per sé e per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possono recare pregiudizio alla Fondazione o indebiti vantaggi per sé, per la Fondazione o per terzi.
- Riservatezza: Il personale della Fondazione, i collaboratori e i volontari sono tenuti a mantenere il più stretto riserbo in ordine alle informazioni assunte in ragione del loro ruolo e sono tenuti ad attenersi alle istruzioni fornite dalla Fondazione in ordine al trattamento dei dati personali. In particolare, è fatto espresso divieto di comunicare e diffondere, in qualsiasi modo, informazioni legate a procedure e/o protocolli elaborati e adottati dalla Fondazione, e informazioni relative allo stato di salute dei pazienti a soggetti non titolati a riceverle in base alle istruzioni fornite dal paziente medesimo o dal suo legale rappresentante. L'uso dei social network e dei canali di comunicazione digitale da parte degli operatori deve essere improntato a criteri di opportunità e buon senso, oltre a essere conforme ai principi espressi nel presente Codice Etico.

Le scelte e le valutazioni prese durante la selezione del personale sono effettuate in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze della Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale, nel rispetto delle pari opportunità. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. In particolare, sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- non è consentito corrispondere né offrire direttamente o indirettamente pagamenti o benefici anche materiali al fine di influenzare o compensare o omettere un atto d'ufficio;
- atti di cortesia come omaggi, contribuzioni o spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggio in modo improprio.

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale condanna ed espressamente vieta condotte che direttamente o anche solo indirettamente possano integrare forme di collaborazione con associazioni criminali in genere e di stampo mafioso. È inoltre vietata qualsiasi operazione che possa concretizzarsi in un utilizzo di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Il personale è tenuto a comunicare alla Fondazione l'eventuale sottoposizione ad indagini e/o procedimenti giudiziari che possano avere rilevanza in sede penale al momento della ricezione dell'avviso di garanzia.

I rapporti tra la Fondazione e i dipendenti sono improntati sulla fiducia e collaborazione reciproca. I dipendenti si adoperano affinché le relazioni tra colleghi siano il più

armoniose possibile, evitando atti o comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità.

La partecipazione in nome e per conto della Fondazione a convegni, congressi, seminari e dibattiti da parte del personale dipendente o dei collaboratori deve essere autorizzata dalla Fondazione, sulla base dei criteri di trasparenza, competenza, opportunità e rotazione, previa dichiarazione circa l'ammontare dell'eventuale rimborso, gettone o compenso percepito a qualunque titolo, ovvero la fruizione di particolari benefici.

La partecipazione personale dei dipendenti in veste di relatori a convegni, congressi, seminari e dibattiti fuori dall'orario di lavoro deve essere autorizzata dalla Fondazione previo invio di apposita richiesta scritta da parte del dipendente. In tali contesti qualunque riferimento alla Fondazione dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato.

Con riferimento alla partecipazione a titolo personale in veste di relatori dei collaboratori a convegni, congressi, seminari e dibattiti è fatto dovere di preventiva comunicazione scritta al Consiglio Direttivo e, in tal caso, la Fondazione si riserva il diritto di autorizzare, o meno, l'utilizzo del marchio, la spendita del nome e/o qualsivoglia riferimento alla Fondazione.

2. Relazioni con gli Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza e trasparenza. All'organo di controllo (~~Consiglio Direttivo~~ Sindaco Unico) deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione.

Le norme standard di condotta nei rapporti con i terzi

I principi enunciati nel Codice Etico rappresentano un profilo imprescindibile per instaurare un qualsivoglia rapporto di collaborazione con Fondazione Occhi Azzurri, pertanto, ne discende che i soggetti Terzi, che manifestino l'interesse a intrattenere rapporti commerciali con la Fondazione, sono tenuti al pieno rispetto di quei valori morali e di quelle regole comportamentali che vigono all'interno della Fondazione Stessa. In caso contrario, qualora cioè non sia ravvisato un comportamento rispettoso Fondazione Occhi Azzurri si riserverà il diritto di risolvere immediatamente il rapporto in essere.

1. Relazioni con i donatori

Le relazioni con i donatori sono improntate dalla Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale e da chiunque operi in nome e per conto della stessa alla massima correttezza e trasparenza, a tal fine:

- è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altri benefici e favori;
- è fatto divieto di esercitare illecite pressioni;

- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti;
- è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- è fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

2. Relazioni con le Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con Istituzioni e Pubblica Amministrazione sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati alle funzioni aziendali competenti.

3. Relazioni con i fornitori

I processi di acquisizione di beni e servizi si svolgono nel rispetto dei criteri di trasparenza; inoltre, la Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale non intrattiene rapporti con soggetti che svolgono la loro attività in dispregio di principi etici. La selezione dei fornitori avviene nel rispetto dei principi di lealtà e imparzialità.

Nella scelta dei fornitori la Fondazione:

- predilige operatori tecnici ed economici locali ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi;
- effettua la scelta dei fornitori, nell'ambito delle procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità;
- pretende l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate dalla Fondazione.

10. Controllo sull'applicazione del codice etico e sistema sanzionatorio

Il sistema di controllo interno

Il Presidente della Fondazione è il soggetto preposto alla verifica dell'applicazione del Codice Etico. In particolare, il Presidente ha il compito di diffondere il Codice Etico presso tutti i destinatari, consegnandone una copia dello stesso ai dipendenti, ai collaboratori, ai componenti degli organi istituzionali (Consiglio Direttivo e Sindaco Unico) e a tutti coloro che operano per conto della Fondazione. Il Presidente ha il compito di vigilare sull'osservanza del Codice Etico, intraprendere iniziative per la sua diffusione, proporre al Consiglio Direttivo modifiche ed integrazioni allo stesso, ricevere le segnalazioni di violazione e riferirle al Consiglio.

L'Organismo di Vigilanza

La Fondazione costituisce al proprio interno, ai sensi del D.lgs. 231/2001, un Organismo di Vigilanza dotato di poteri di controllo.

L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, autonomia di azione e di controllo e la sua attività deve essere caratterizzata da professionalità ed efficienza gestionale.

L'Organismo di Vigilanza dovrà vigilare, tra l'altro, sull'osservanza del Codice Etico segnalando tempestivamente agli organi amministrativi le eventuali violazioni dello stesso.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza sono considerate riservate e non possono essere divulgate, salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

Il sistema sanzionatorio

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico da parte dei lavoratori dipendenti costituisce inadempimento alle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 cod. civ. ed illecito disciplinare. Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto sia dal vigente C.C.N.L. sia dalle norme disciplinari, sulla base della rilevanza delle singole fattispecie considerate e saranno proporzionate in base alla loro gravità. La violazione delle previsioni del Codice Etico da parte dei collaboratori, consulenti o tutti gli altri soggetti collegati alla Fondazione da un rapporto contrattuale potrà determinare la risoluzione del predetto rapporto contrattuale. L'accertamento delle infrazioni al Codice Etico, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni rientrano nella competenza dell'Organismo di Vigilanza.

Attuazione e comunicazione

La Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale si impegna a divulgare i contenuti del Codice Etico a tutti i destinatari, provvedendo alla sua circolarizzazione interna e pubblicandone una copia sul sito istituzionale della Fondazione. La violazione del presente Codice Etico configura una grave violazione degli impegni assunti con la Fondazione medesima. L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte sostanziale ed integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e dei collaboratori. La violazione dei principi e comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario con la Fondazione Occhi Azzurri Impresa Sociale. La violazione da parte di uno o più componenti del Consiglio di amministrazione delle norme etiche di cui al presente Codice Etico rappresenta anche un illecito disciplinare, punito con uno specifico sistema sanzionatorio. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui al Codice civile.

Il Presidente

Per Accettazione: